II

*(Atti per i quali la pubblicazione non è una condizione di applicabilità)*

# COMMISSIONE

## DECISIONE DELLA COMMISSIONE

**del 10 giugno 1994**

**che stabilisce le norme di polizia sanitaria e di certificazione veterinaria per l'importazione di setole di suini da paesi terzi**

(94/435/CE)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

vista la direttiva 92/118/CEE del Consiglio, del 17 dicembre 1992, che stabilisce le condizioni sanitarie e di polizia sanitaria per gli scambi e le importazioni nella Comunità di prodotti non soggetti, per quanto riguarda tali condizioni, alle normative comunitarie specifiche di cui all'allegato A, capitolo I, della direttiva 89/662/CEE e, per quanto riguarda i patogeni, alla direttiva 90/425/CEE [1], in particolare l'articolo 10, paragrafo 2, lettere a) e c) e l'articolo 13,

considerando che l'allegato I, capitolo 15 della direttiva 92/118/CEE stabilisce le norme relative all'importazione delle setole di suini; che si applicano norme diverse a seconda che le setole di suini provengano da paesi terzi considerati a rischio in ordine alla peste suina africana oppure da paesi terzi per i quali tale rischio non sussiste;

considerando che la decisione 94/278/CE della Commissione [2] ha stabilito un elenco di paesi terzi in provenienza dai quali gli Stati membri autorizzano l'importazione di setole di suini;

considerando che occorre stabilire norme di polizia sanitaria e di certificazione veterinaria per l'importazione del prodotto di cui trattasi;

considerando che è opportuno stabilire un periodo di tempo per l'attuazione del nuovo sistema di certificazione;

considerando che le misure previste dalla presente decisione sono conformi al parere del comitato veterinario permanente,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

*Articolo 1*

Gli Stati membri autorizzano l'importazione di setole di suini da paesi terzi ovvero — qualora sia stata attuata una regionalizzazione ai sensi della normativa comunitaria — da regioni di paesi terzi in cui nessun caso di peste suina africana sia stato osservato nel corso dei precedenti dodici mesi, a condizione che la partita sia scortata da un certificato di polizia sanitaria conforme al modello riprodotto nell'allegato A.

*Articolo 2*

Gli Stati membri autorizzano l'importazione di setole di suini da paesi terzi ovvero — qualora sia stata attuata una regionalizzazione ai sensi della normativa comunitaria — da regioni di paesi terzi in cui uno o più casi di peste suina africana siano stati osservati nel corso dei precedenti dodici mesi, a condizione che la partita sia scortata da un certificato di polizia sanitaria conforme al modello riprodotto nell'allegato B.

*Articolo 3*

I certificati di polizia sanitaria di cui agli articoli 1 e 2 sono costituiti da un unico foglio e devono venir redatti in almeno una delle lingue ufficiali dello Stato membro che effettua i controlli.

[1] GU n. L 62 del 15. 3. 1993, pag. 49.
[2] GU n. L 120 dell'11. 5. 1994, pag. 44.

*Articolo 4*

Dopo l'importazione, le setole di suini devono essere consegnate direttamente allo stabilimento di destinazione o al deposito indicato nel certificato di polizia sanitaria, ed ivi essere immagazzinate separatamente dagli altri prodotti di origine animale.

*Articolo 5*

La presente decisione si applica a decorrere dal 1° luglio 1994.

*Articolo 6*

Gli Stati membri sono destinatari della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il 10 giugno 1994.

*Per la Commissione*

René STEICHEN

*Membro della Commissione*

*ALLEGATO A*

## CERTIFICATO DI POLIZIA SANITARIA

**per setole di suini destinate alla spedizione verso la Comunità europea e provenienti da paesi terzi o da loro regioni indenni da peste suina africana**

*Nota per l'importatore:*

Il presente certificato è ad uso esclusivamente veterinario; l'originale deve scortare la partita fino al posto d'ispezione frontaliero.

Paese di destinazione: .....

Numero di riferimento del presente certificato di polizia sanitaria: .....

Paese esportatore: .....

Ministero responsabile: .....

Servizio che rilascia il certificato: .....

### I. Identificazione delle setole di suini

Natura dell'imballaggio: .....

Numero dei colli: .....

Peso netto: .....

### II. Origine delle setole di suini

Indirizzo e numero di controllo veterinario dello stabilimento riconosciuto

.....

.....

### III. Destinazione delle setole di suini

Le setole di suini sono spedite

da: .....
(luogo di carico)

a: .....
(paese e luogo di destinazione)

con il seguente mezzo di trasporto: .....

Numero del sigillo (1): .....

Nome e indirizzo dello speditore: .....

.....

Nome e indirizzo del destinatario: .....

.....

(1) Facoltativo.

IV. **Attestato**

Il sottoscritto, veterinario ufficiale, certifica che

1) le setole sopra descritte sono state ottenute da suini del paese di origine delle setole stesse, macellati in un mattatoio del medesimo paese;

2) i suini dai quali sono state ottenute le setole sopra descritte non presentavano, all'atto dell'ispezione eseguita alla macellazione, segni clinici di malattie infettive per l'uomo o per altri animali e non sono stati abbattuti nel quadro di misure intese ad eradicare epizoozie;

3) il paese d'origine o, qualora si sia proceduto ad una regionalizzazione conforme alla normativa comunitaria, la regione d'origine sono da almeno dodici mesi indenni da peste suina africana;

4) le setole di suini sono asciutte e collocate in imballaggi adeguatamente chiusi.

Fatto a ....., il .....
(località) (data)

Timbro (1)

.....
(firma del veterinario ufficiale) (1)

.....
(cognome in lettere maiuscole, qualifica e competenze)

(1) Il colore del timbro e della firma dev'essere diverso dal colore del testo stampato.

*ALLEGATO B*

## CERTIFICATO DI POLIZIA SANITARIA

**per setole di suini destinate alla spedizione verso la Comunità europea e provenienti da paesi terzi o da loro regioni non indenni da peste suina africana**

*Nota per l'importatore:*

Il presente certificato è ad uso esclusivamente veterinario; l'originale deve scortare la partita fino al posto d'ispezione frontaliero.

Paese di destinazione: .....

Numero di riferimento del presente certificato di polizia sanitaria: .....

Paese esportatore: .....

Ministero responsabile: .....

Servizio che rilascia il certificato: .....

I. **Identificazione delle setole di suini**

Natura dell'imballaggio: .....

Numero dei colli: .....

Peso netto: .....

II. **Origine delle setole di suini**

Indirizzo e numero di controllo veterinario dello stabilimento riconosciuto

.....

.....

III. **Destinazione delle setole di suini**

Le setole di suini sono spedite

da: .....
(luogo di carico)

a: .....
(paese e luogo di destinazione)

con il seguente mezzo di trasporto: .....

Numero del sigillo (1): .....

Nome e indirizzo dello speditore: .....

.....

Nome e indirizzo del destinatario: .....

.....

(1) Facoltativo.

IV. **Attestato**

Il sottoscritto, veterinario ufficiale, certifica che

1) le setole sopra descritte sono state ottenute da suini del paese di origine delle setole stesse, macellati in un mattatoio del medesimo paese;

2) i suini dai quali sono state ottenute le setole sopra descritte non presentavano, all'atto dell'ispezione eseguita alla macellazione, segni clinici di malattie infettive per l'uomo o per altri animali e non sono stati abbattuti nel quadro di misure intese ad eradicare epizoozie;

3) le setole di suini sopra descritte sono state:
   — bollite (1),
   — tinte (1),
   — sbianchite (1);

4) le setole di suini sono asciutte e collocate in imballaggi adeguatamente chiusi.

Fatto a ....., il .....
(località) (data)

Timbro (2)

.....
(firma del veterinario ufficiale) (2)

.....
(cognome in lettere maiuscole, qualifica e competenze)

(1) Cancellare la menzione che non interessa.
(2) Il colore del timbro e della firma dev'essere diverso dal colore del testo stampato.